



Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia

(Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03 marzo 2011)

C/o Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna

VIA GIULIA 75/1 - 34126 TRIESTE e VIA OBERDAN 18 - 33170 PORDENONE

commissario.rischio.idrogeologico@regione.fvg.it

Decreto di Avvalimento del Commissario Straordinario Delegato n.20 del 23/04/2013
Convenzione A.N.R. n.9575 del 23/07/2013 tra Commissario Delegato e Comune di Pordenone
AUTORIZZAZIONE SPESA PER BONIFICA BELLICA - decreto 125 del 13 dicembre 2019

Ente Awwalso: Comune di Pordenone - Corso Vittorio Emanuele II, 64 - 33170 Pordenone -
tel. 0434 392111 P.I.00081570939 - C.F. 80002150938

CUP: B53H20000110001



Comune di Pordenone

SETTORE IV - Assetto Territoriale

Servizio Lavori Pubblici

U.O.S. Difesa del Suolo e Protezione Civile

Intervento di potenziamento impianti idrovori per lo scarico nel Fiume Noncello delle acque Meteoriche del centro abitato di Vallenoncello in Comune di Pordenone (Codice PN009A/10)

OP 73.20 BONIFICA BELLICA IN MARGINE DEL FIUME NONCELLO

PROGETTO FTE-DEFINITIVO - ESECUTIVO

ELABORATO

01

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
E QUADRO ECONOMICO

NOME FILE

OP73.20_01_RTEC_rev00.pdf

DATA PROGETTO

FEBBRAIO 2020

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Ing. Andrea Brusadin

.....

Geom. Christian Galasso

.....

Note per approvazione

Rev.	Data	Descrizione della Revisione	Redatto	Verificato	Approvato
03					
02					
01					
00	Febb.2020	Prima emissione	GLS	BTS	BRS



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

INDICE

1. PREMESSA	2
2. INQUADRAMENTO URBANISTICO	4
3. STATO DEI LUOGHI	6
4. RELAZIONE FOTOGRAFICA STATO DI FATTO	7
5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO	9
6. PRINCIPALI NORME DI RIFERIMENTO	17
7. TEMPI DI REALIZZAZIONE	18
8. QUADRO ECONOMICO	19

1. PREMESSA

La Prefettura di Pordenone ha segnalato lungo tratti del fiume Noncello, da indagini effettuate risulterebbero presenti sul substrato terroso della sponda, ordigni bellici risalenti alla seconda guerra mondiale.

L'Amministrazione comunale è stata individuata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia soggetto avvalso come di seguito descritto per realizzare interventi di pulizia delle sponde e delle aree golenali che prevedono il taglio delle piante di alto fusto e probabilmente l'asporto delle ceppaie, e conseguente bonifica bellica dell'area in questione per garantire, oltre che le attività di controllo delle sponde del Noncello, svolte anche dai volontari di protezione civile, anche le finalità di interesse pubblico legate alla centralità dell'area.

La presente relazione concerne le opere previste nel progetto definitivo-esecutivo denominato:

OP73.20 – Bonifica bellica in margine del fiume Noncello – CUP: B53H20000110001

Il Triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Pordenone anni 2020-2022 prevede per l'annualità **2020** una spesa pari a € 125.000,00 finanziata con:

Contributo Regionale Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia – Decreto 125 del 13/12/2019.

Il Decreto n.125 del 13 dicembre 2019 autorizza il Comune di Pordenone in avvalimento del Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la regione FVG alla spesa di € 125.000,00 a valere sulle economie conseguite nel precedente intervento del Commissario codice PN009/10 "Intervento di potenziamento degli impianti idrovori per lo scarico nel Fiume Noncello delle acque meteoriche a difesa del centro abitato", collaudo ed approvato con decreto commissario n. 39 del 13 giugno 2017.

Pertanto, in virtù della fonte del finanziamento, si sottolinea che:

1. il rapporto di avvalimento è regolato dalla convenzione tra Commissario straordinario delegato e l'amministrazione comunale di Pordenone, già stipulata in data 23 luglio 2013, nonché dal successivo Regolamento approvato con decreto Commissariale n.67 del 07 novembre 2018;
2. il Comune di Pordenone provvede, in qualità di soggetto avvalso, a svolgere tutte le attività inerenti la progettazione e l'affidamento dei lavori, direzione lavori e collaudo, nonché eventuali procedure di occupazione ed acquisizione delle aree oltre ad ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione ed esecuzione dell'opera;
3. gli uffici del Comune di Pordenone svolgeranno le attività di cui sopra nel rispetto delle norme vigenti;

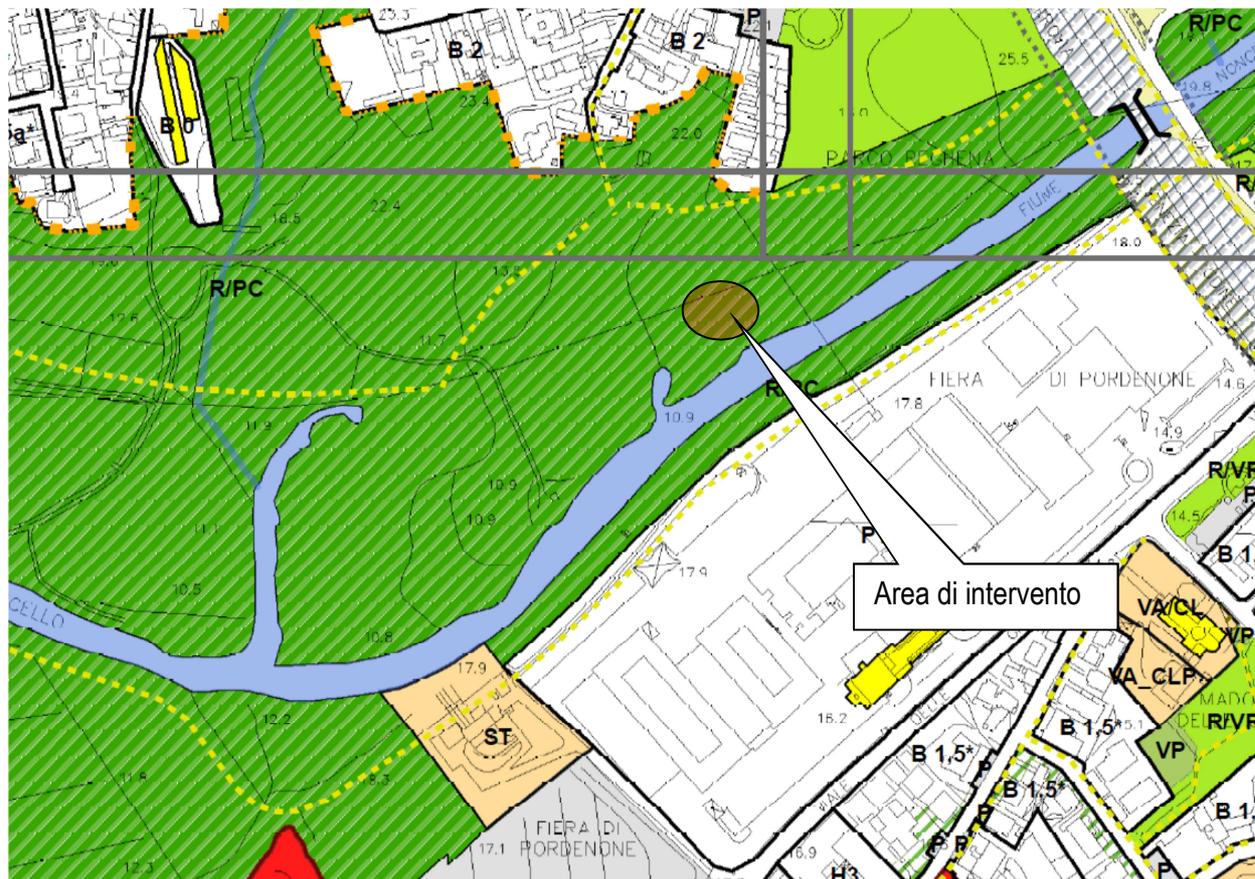
4. al pagamento di tutte le spese derivanti dalla progettazione e realizzazione dell'intervento di cui la punto 1, provvederà direttamente il commissario straordinario delegato a valere sulle somme disponibili sulla contabilità speciale n.5632 intestata al commissario medesimo per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

Inoltre si fa presente che:

- con delibera di Giunta Comunale n 30/2020 del 13 febbraio 2020 è stato approvato lo studio di fattibilità dell'intervento ed adottato l'aggiornamento n.1 del programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 con l'inserimento dell'opera in oggetto;
- con determina dirigenziale n. 310 del 18 febbraio 2020, è stato nominato RUP l'ing. Andrea Brusadin del Comune di Pordenone;
- con medesimo provvedimento è stata affidata la progettazione, la direzione lavori ed il coordinamento della sicurezza in progettazione ed esecuzione all'Ing Andrea Brusadin e al geom. Christian Galasso, del Comune di Pordenone.

2. INQUADRAMENTO URBANISTICO

Dal punto di vista urbanistico l'area d'intervento ricade nelle zona R/PC- Parco Urbano Comprensoriale, del P.R.G.C. vigente del comune di Pordenone di cui di seguito si riporta stralcio dell'estratto planimetrico.



Estratto PRGC vigente Comune di Pordenone - Tavole Azzonamento - estratto legenda zonizzazioni interessate dall'intervento

ZONE OMOGENEE E	AREE A SERVIZI COMUNALI E SOVRACOMUNALI
 E4 ZONA DI VALORE PAESAGGISTICO	 SERVIZI A VERDE
 E5 ZONA DI VALORE AMBIENTALE	 R/C VERDE CONNETTIVO
 E6 ZONA DI INTERESSE AGRICOLO-PRODUTTIVO	 R/RV NUCLEO ELEMENTARE DI VERDE
 EB AMBITI AGRICOLI DI RIEQUILIBRIO AMBIENTALE	 R/VQ VERDE DI QUARTIERE
 R/PC PARCO URBANO COMPrensORIALE	 R/PU PARCO URBANO
 ESTP ZONA AGRICOLA CON POSSIBILE RICONVERSIONE A SERVIZI PER IL TEMPO LIBERO DI INIZIATIVA PRIVATA	 R/VL AREE PER LA DIFESA DEL TERRITORIO
 AREE PER LA DIFESA DEL TERRITORIO IN AMBITO AGRICOLI	 VERDE DI ARREDO STRADALE
	 ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO
	 X/XX - C SERVIZI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE

Sotto il profilo paesaggistico, l'area di intervento ricade all'interno delle aree tutelate ai fini paesaggistici ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, art. 142, comma 1, lettera c, recante:

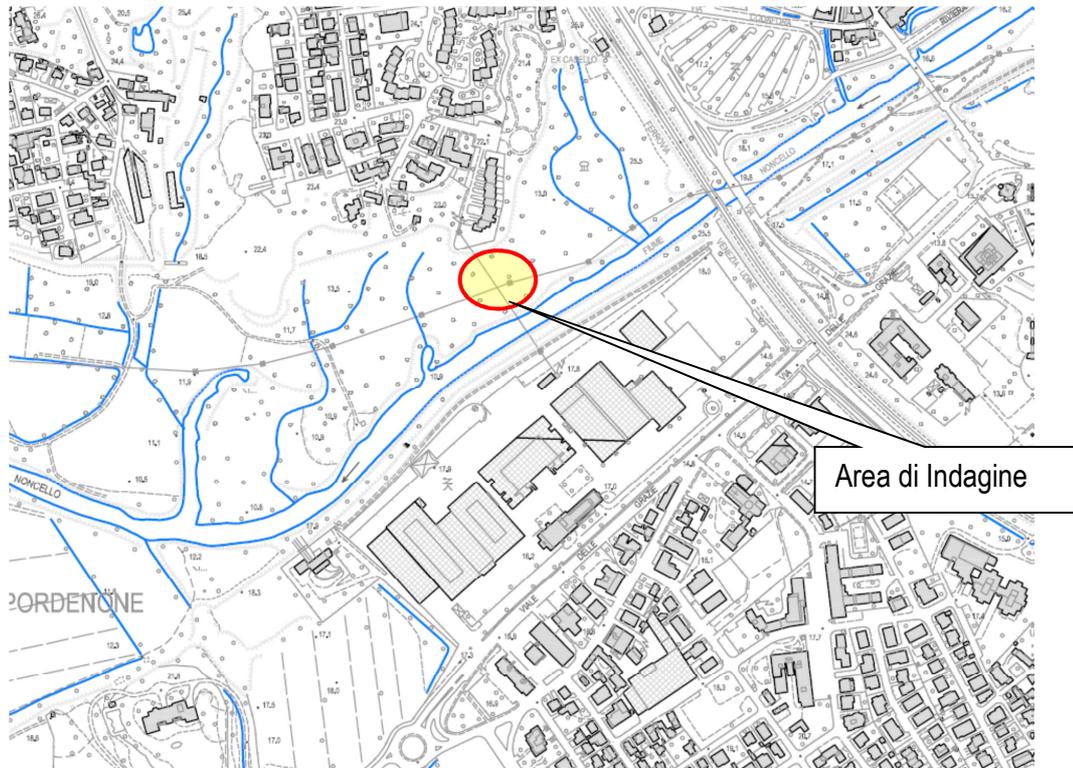
"1. Sono comunque di interesse paesaggistico e sono sottoposti alle disposizioni di questo Titolo:

c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;"

Il corso d'acqua interessato dagli interventi di progetto è il **F.Noncello** iscritto nell'elenco regionale delle acque pubbliche al n.50 ed è identificata non il n. 50 nell'elenco dei corsi d'acqua sottoposti a vincolo paesaggistico (L.R. 19/11/1991 n.52).

3. STATO DEI LUOGHI

Il contesto del sito di indagine si colloca nell'ambito dell'area golenale in destra idrografica del fiume Noncello appena a valle del ponte ferroviario.



Estratto CTRN

L'area di presenta fortemente boscata di difficile accesso e caratterizzata da terreni sciolti fatta eccezione per un limitato della larghezza di circa 3 m, e falda affiorante.



4. RELAZIONE FOTOGRAFICA STATO DI FATTO



Vista dell'unico percorso di accesso esistente praticabile direzione da valle verso Parco Reghena.

La rete plasticata evidenzia il margine dell'area di indagine. Dietro ad essa si scorge l'insorgenza di falda.

Il netto contrasto del colore della fitta vegetazione, evidenzia l'attestarsi del livello medio dell'escursione ordinaria del Fiume Noncello in un evento di Piena.



In alto vista dell'unico percorso di accesso esistente praticabile, direzione da monte verso depuratore della Burida

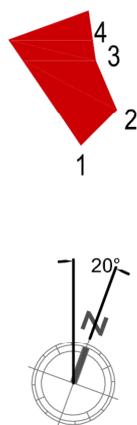
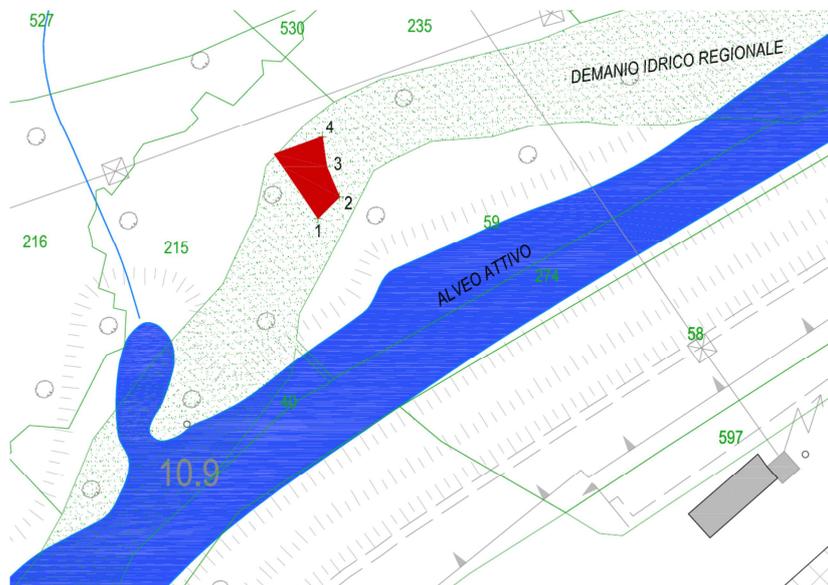
In basso si nota la folta vegetazione esistente al di fuori del percorso di accesso e la natura fangosa dei terreni circostanti.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO

Gli interventi di progetto sono costituiti da tutte le attività di indagine del sito e propedeutiche ad esso, ai fini della bonifica bellica sistematica terrestre secondo i disposti della direttiva Tecnica GEN-BST 001 edizione 2020.

Preme sottolineare che le indagini del sito non sono propedeutiche alla realizzazione di una infrastruttura ma costituiscono esse stesse l'oggetto del progetto il cui obiettivo è quello di valutare, con ragionevole certezza, l'eventuale presenza di ordigni di natura bellica o similari in corrispondenza del sito sensibile individuato sulla scorta delle segnalazioni e delle informazioni trasmesse.

Si richiamano le coordinate dell'area sensibile sulla scorta delle quali sono state individuate analizzate e valutate le modalità esecutive di indagine proposte nella progettazione.



Perimetrazione area sensibile

1	geog.	N	45°57'1.2"	E	12°39'17.5"
	UTM	N	318252	E	5091200
	GB	N	2338258	E	5091219
2	geog.	N	45°57'1.2"	E	12°39'17.7"
	UTM	N	318257	E	5091205
	GB	N	2338263	E	5091224
3	geog.	N	45°57'1.4"	E	12°39'17.7"
	UTM	N	318254	E	5091212
	GB	N	2338260	E	5091231
4	geog.	N	45°57'1.8"	E	12°39'17.5"
	UTM	N	318253	E	5091219
	GB	N	2338259	E	5091238

In corrispondenza del sito sensibile si è ritenuto di collocare il campo di indagine delle dimensioni pari a 50 x 50 m, orientato di 20 gradi est tenuto conto delle circostanze morfologiche del sito.

ATTENZIONE:

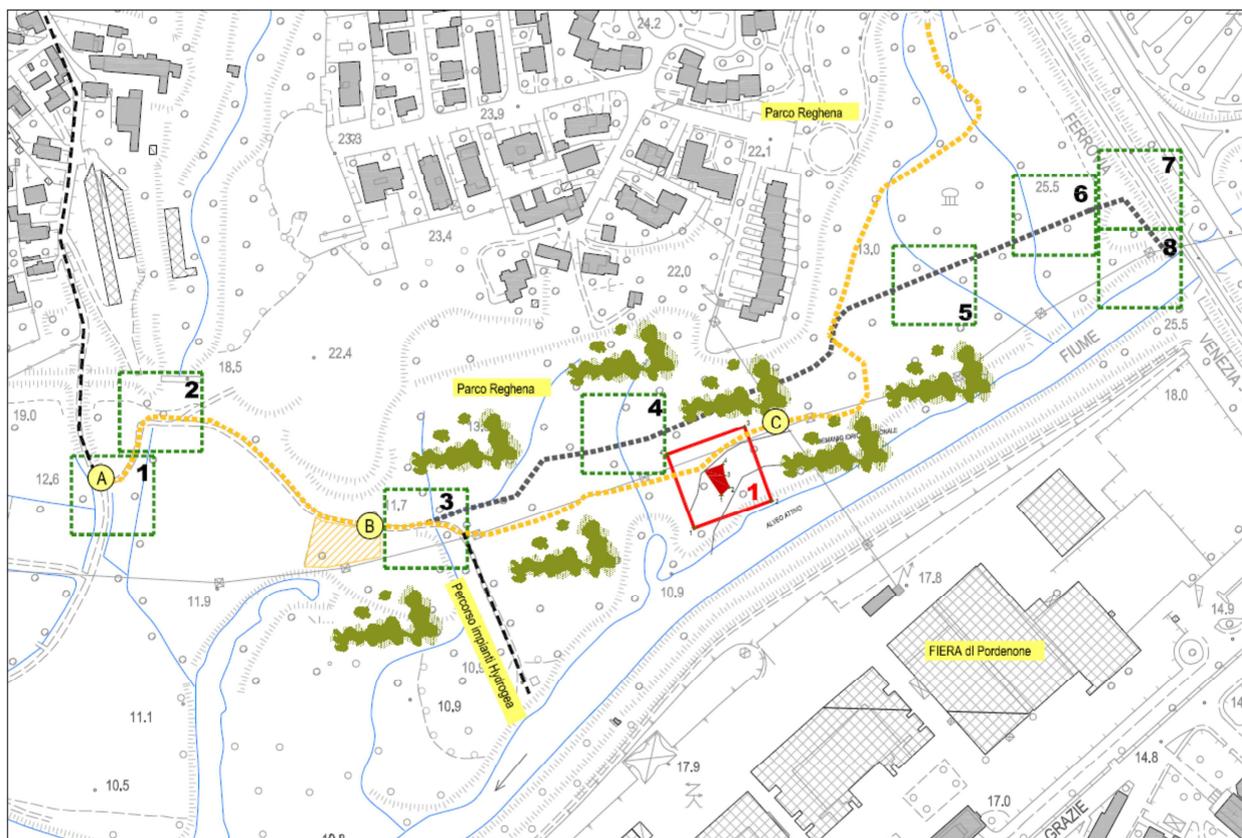
L'attuale consistenza del soprasuolo e del sottosuolo, in particolare:

- la presenza di un unico percorso di avvicinamento al sito;
- la fitta vegetazione;
- l'impraticabilità dei terreni da indagare;
- l'insorgenza di falda;
- l'imprevedibilità delle certezze della modalità di indagine;

non consente una applicazione ortodossa e pedissequa della direttiva tecnica GEN-BST 001 edizione 2020. Tale direttiva disciplina l'iter per il rilascio del parere vincolante ai fini dell'esecuzione delle attività di Bonifica Bellica Sistemata Terrestre da ordigni esplosivi residuati bellici sul territorio nazionale da effettuare, a scopo precauzionale, da Soggetti Interessati, mediante ditte iscritte all'albo istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 1° ottobre 2012, n. 177. A tal fine, l'Amministrazione Difesa esercita le funzioni di vigilanza e sorveglia l'esecuzione delle attività ai sensi dell'art. 22 del Decreto Legislativo 15marzo 2010, n. 66 – Codice dell'Ordinamento Militare – e del Decreto Ministeriale 28febbraio 2017. Essa prescrive una linea generale di condotta, indicando le priorità da rispettare, gli obiettivi da conseguire ed i fattori da considerare.

Nell'estratto della planimetria sopra riportato si individua il campo di indagine oggetto del presente progetto (Rosso), unitamente ad altri campi di indagine BST inclusi nell'ambito dell'opera 50.18.C3 – Lavori di riqualificazione ambientale – collegamento parco Reghena – lago Burida – CUP: B52H17000250006, (VERDE) ed esclusi dal presente progetto ed oggetto di separato DUB (Documento Unico di Bonifica).

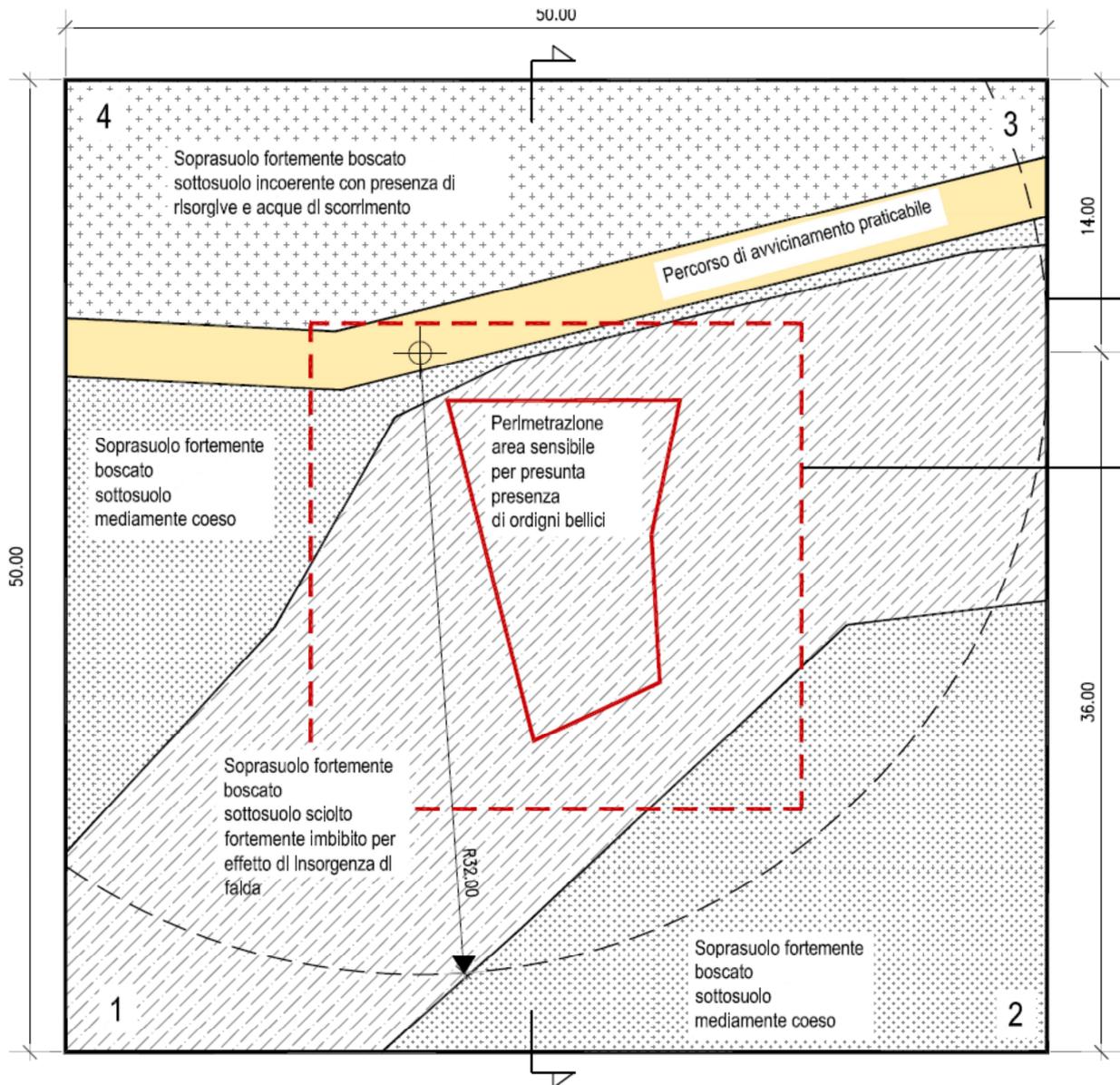
Tali indagini sono state affidate alla ditta BORD s.r.l. con determina 3463 del 09 dicembre 2019.



Per tipologia, l'indagine rientra nella fattispecie della BONIFICA SISTEMATICA TERRESTRE di cui all'art.2 lett. b), comma, 1 del DM 28 febbraio 2017.

In riferimento alla direttiva tecnica GEN-BST 001edizione 2020, all'interno del CAMPO di indagine BST (50 m x 50 m) oggetto del presente progetto, si ritiene di procedere con le attività preliminari e di indagine di seguito riepilogate:

INDIVIDUAZIONE DEL CAMPO DI INDAGINE

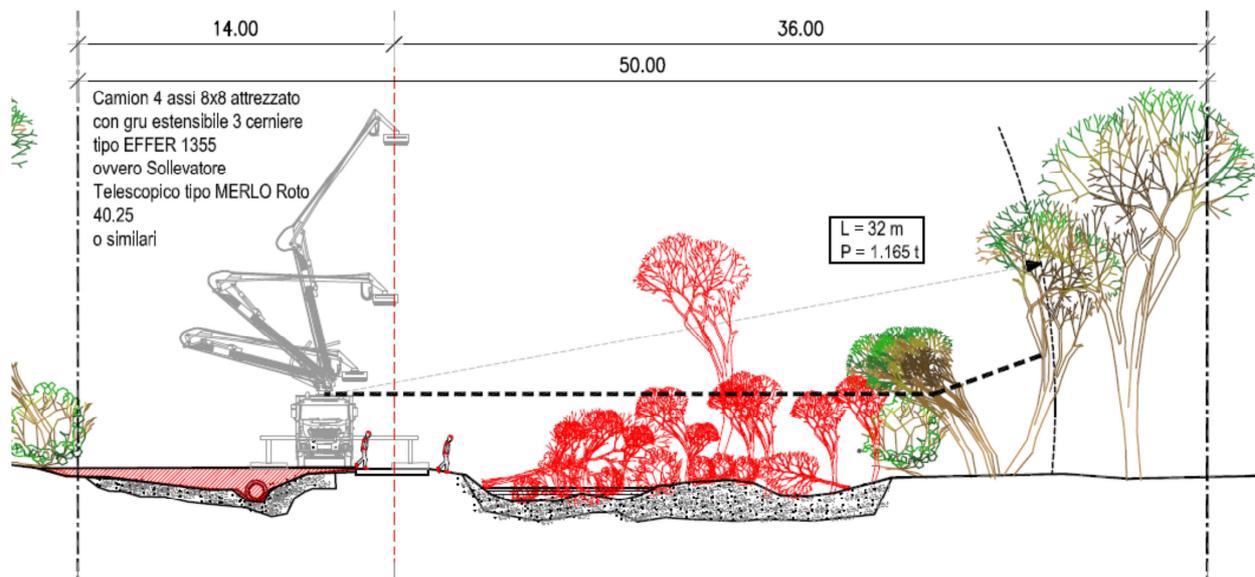


Si riporta la settorializzazione del campo di indagine con l'individuazione tipologica del soprasuolo e del sottosuolo.

INDIVIDUAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI INDAGINE E ATTIVITÀ PREVENTIVA**1- ID TV001**

Taglio preliminare della vegetazione sull'intera superficie del campo. sup.2500 mq, con conservazione delle ceppaie.

Stante l'impraticabilità delle aree, il taglio della vegetazione deve essere necessariamente eseguito in sicurezza con l'utilizzo di mezzi speciali a braccio Camion 4 assi 8x8 attrezzato con gru estensibile 3 cerniere tipo EFFER 1355 ovvero Sollevatore Telescopico tipo MERLO Roto 40.25 o similari.



SCHEMA METODO DI TAGLIO PREVENTIVO

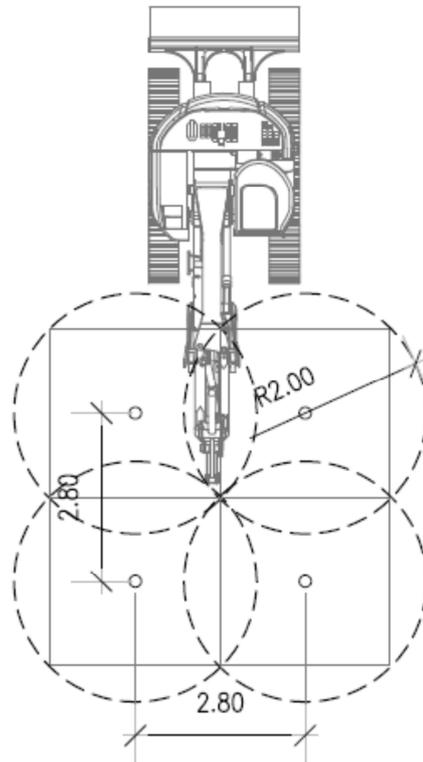
Il materiale verrà trinciato ovvero sollevato al taglio senza abbattimento a terra ed allontanato nell'area di deposito esterna all'area di indagine.

2- ID BST - S- 001

Bonifica superficiale estesa all'intera area del campo. sp. 2500 mq ove possibile.

3- IDBST-A-001

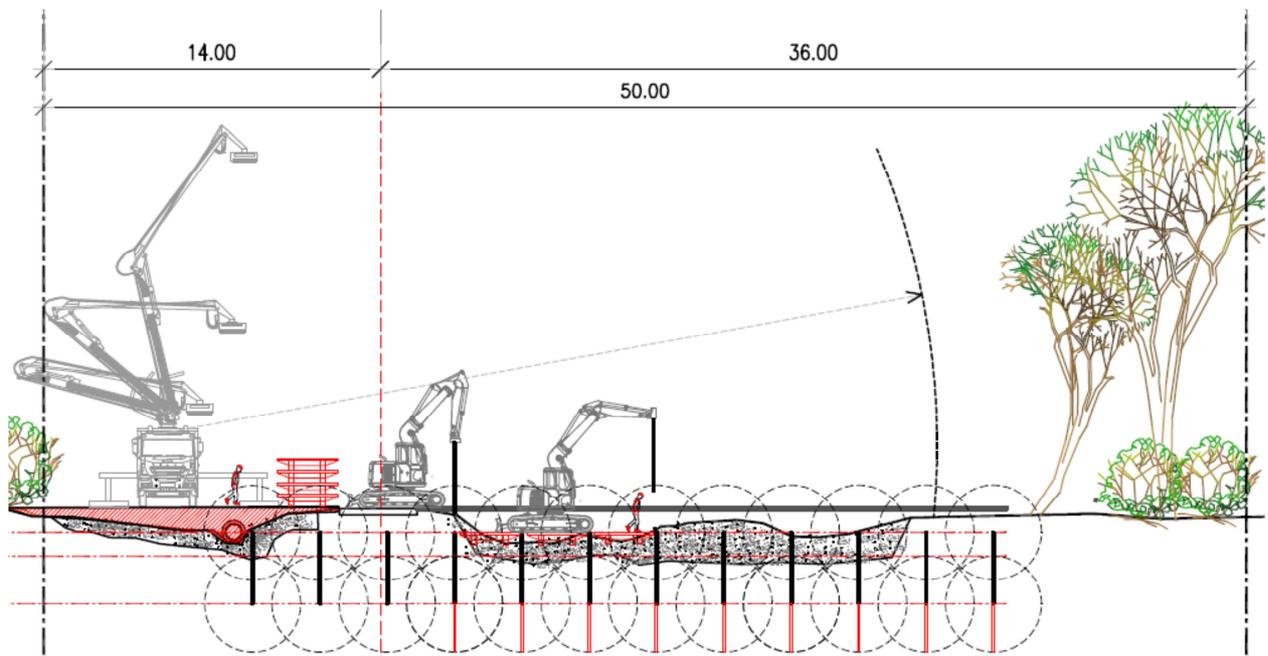
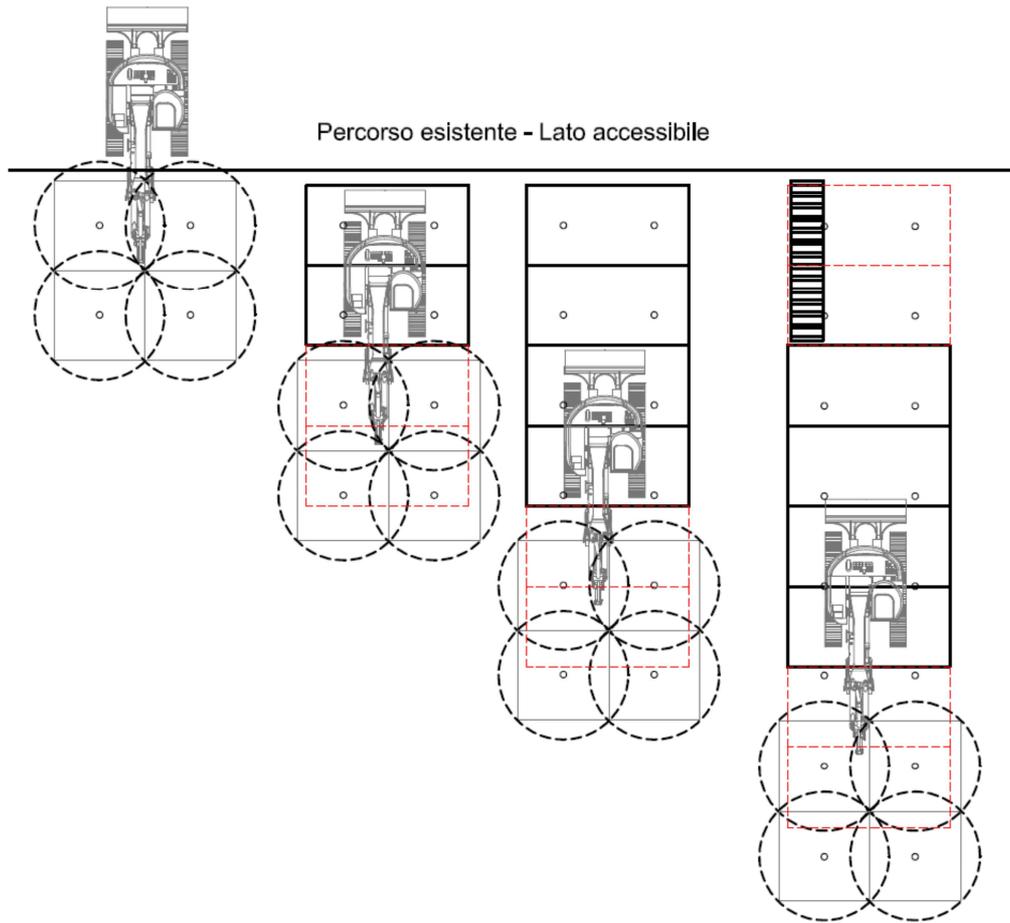
Bonifica sistematica effettuata in particolari condizioni ambientali, non ricadente nella tipologia della bonifica sistematica subacquea, nella quale trovano comunque applicazione le metodologie tecnico operative della direttiva, in particolare si prevede: bonifica profonda mediante trivellazione ovvero mediante penetrometri con sonda magnetica integrata fino alla profondità di mt. -3.00 con garanzia fino a mt. -4.00 dal p.c. originario, estesa in corrispondenza dell'area sensibile ove possibile. Sup. 25 x 25 = 1250 mq.



SCHEMA id bst-p-001/002

Per poter efficacemente operare con gli apparati di ricerca, il terreno, sul quale occorre eseguire le attività di bonifica superficiale o profonda, dovrà essere preventivamente prosciugato. In caso contrario gli apparati di ricerca utilizzati dovranno essere idonei ad operare all'interno dell'acqua fino alla profondità previste nelle perforazioni.

Stante l'impraticabilità delle aree per consentire le indagini dovrà essere necessariamente attuata in sequenza con l'utilizzo di zatteroni in legno che permettano la penetrazioni di mezzi ed operatori.



SCHEMA DI INDAGINE PROGRESSIVO

ATTENZIONE:

OP 73.20 - CUP: B53H20000110001 – Bonifica bellica in margine del fiume Noncello

Come sopra descritto, l'impraticabilità delle superfici impone metodologie logistiche altamente specializzate e non convenzionali, praticamente impossibili da reperire all'interno di un unico interlocutore in possesso dei requisiti di cui al DM 11 maggio 2015 n.82.

Pertanto le attività sono state suddivise in tre gruppi omogeni oggetto di separati affidamenti all'interno di un unico progetto di coordinamento, il cui importo cumulato è pari a € 90.380,00;

Di seguito si riportano le singole fasi specialistiche sono così riepilogate:

- **A.1 Bonifica sistemica terrestre (BST):**

Attività svolta da ditta iscritta all'albo delle ditte specializzate nella bonifica da ordigni bellici, di cui al D.M. 11 maggio 2015 n. 82. La ditta dovrà possedere la categoria B. TER (Bonifica terrestre) e almeno la classifica II livello di importo delle attività eseguibili fino a € 250.000,00.

Tale ditta svolgerà attività di coordinamento e supervisione generale, ferme restando le mansioni di controllo delle autorità militari sovraordinate, delle attività preliminari e di indagine specialistiche complementari mettendo a disposizione proprio personale Rastrellatore B.C.M. e assistente Tecnico B.C.M. abilitati;

Si occuperà della redazione del DUP, redatto utilizzando le modalità tecnico-operative tratte dall'elenco IV della direttiva GEN-BST 001 ai fini dell'ottenimento del parere vincolante allo svolgimento della BST da presentare a cura del soggetto interessato (comune di Pordenone), da presentare all'OEP territorialmente competente (15° reparto infrastrutture (Padova), e delle successive fasi tecnico-amministrative fino ad ottenimento dell'Attestato di bonifica bellica terrestre parziale o totale.

- **A.2 Supporto BST – Taglio preliminare della vegetazione**

Attività di supporto alla BST svolta da ditta specializzata in possesso di idoneità tecnica e di attrezzature adeguata, incaricata al taglio preliminare della vegetazione sull'intera superficie del campo. sup.2500 mq, con conservazione delle ceppaie, da eseguirsi in subordine della supervisione diretta della ditta incaricata della BST.

- **A.3 Supporto BST – Assistenza agli scavi**

Attività di supporto alla BST svolta da ditta specializzata in possesso di idoneità tecnica e di attrezzature adeguata, incaricata dell'assistenza agli scavi e attività complementari, da eseguirsi in subordine della supervisione diretta della ditta incaricata della BST.

6. PRINCIPALI NORME DI RIFERIMENTO

Normative di **carattere speciale**

- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”
- D.Lgs 66/2010 Codice dell’ordinamento Militare e s.m.i.;
- GEN-BST 001 – Direttiva tecnica bonifica bellica sistematica terrestre – edizione 2020
- D.M. 11 maggio 2015 n°82 Regolamento per la definizione dei criteri per l'accertamento dell'idoneità delle imprese ai fini dell'iscrizione all'albo delle imprese specializzate in bonifiche da ordigni esplosivi residuati bellici;

Normativa per **progettazione idraulica-idrologica** è rappresentata da:

- D.M. LL.PP. 23/2/1971 : “Norme tecniche per gli attraversamenti e per i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie e altre linee di trasporto”.
- Circolare ministeriale LL.PP. n° 11633/74 : “Istruzioni per la progettazione delle fognature e degli impianti di trattamento delle acque di rifiuto”.
- Legge 10/5/1976 n° 319 : “Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento”.
- Delibera C.I. 4/2/1977 – Allegato 4: “Norme tecniche generali per la regolamentazione dell'installazione e dell'esercizio degli impianti di fognatura e depurazione”.
- D.M. LL. PP. 12/12/1985 : “Norme tecniche relative alle tubazioni”.
- UNI EN 858-1-2 “Impianti di separazione per liquidi leggeri (per esempio benzina e petrolio)”.

Normative di **tutela ambientale e urbanistica**:

Le normative ambientali di riferimento per l'insieme delle opere di progetto sono sostanzialmente riconducibili a:

- D.LGS. n. 152 del 3/4/2006 (e s.m.i.) Norme in materia ambientale
- D.LGS. n. 42 del 22/1/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art.10 della L. n.137 del 6/7/2002

7. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Per la natura intrinseca dell'intervento non è definibile un cronoprogramma ortodosso, in quanto dagli esiti delle indagini in oggetto, scaturiscono infatti le successive fasi operative.

Si ritiene tuttavia ragionevole considerare come termine l'annualità in corso pertanto il 31/12/2020.

8. QUADRO ECONOMICO**A LAVORI A BASE D'APPALTO**

	Bonifica sistematica terrestre		€ 10.580,00
A.1	di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 740,60	
	Importo opere soggette a ribasso	€ 9.839,40	
	Supporto preventivo - Taglio preliminare della vegetazione		€ 39.900,00
A.2	di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 7.980,00	
	Importo opere soggette a ribasso	€ 31.920,00	
	Supporto preventivo - Assistenza agli scavi		€ 39.900,00
A.3	di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 7.980,00	
	Importo opere soggette a ribasso	€ 31.920,00	

Totale somme non soggette a ribassi per applicazione Oneri della Sicurezza

€ 16.700,60

Totale somme soggette a ribassi

€ 73.679,40

TOTALE SOMME

A

€ 90.380,00

B SOMME A DISPOSIZIONE

1	IVA 22% su A.1	€ 2.327,60
2	IVA 22% su A.2	€ 8.778,00
3	IVA 22% su A.3	€ 8.778,00
3	Spese tecniche	€ 0,00
4	Incentivi di progettazione ai sensi dell'art.3.3, comma 2 del Regolamento Commissariale (1,8%)	€ 1.626,84
5	Incentivi di progettazione ai sensi dell'art. 3.2, comma 1 del Regolamento Commissariale (0,2%)	€ 180,76
6	Spese relative all'Ufficio del Commissario 3.2, comma 3 del Regolamento Commissariale (1,5%)	€ 1.875,00
7	Somme a copertura del compenso del Commissario, art 3.2, comma 4 del Regolamento Commissariale (1,05%)	€ 1.312,50
8	IRAP su 3+4	€ 153,65
9	Campionamento e analisi terre da scavo	€ 0,00
10	Imprevisti (circa 10% su A)	€ 9.087,65
11	Accordi bonari (3% su A)	
12	Spese per pubblicità e pubblicazioni e contributo autorità di vigilanza	€ 0,00
13	Occupazioni temporanee	€ 500,00
14	Indennizzi derivanti da eventuali interruzioni di pubblici servizi (art.9, comma 14 LR14/2002)	€ 0,00
15	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00

TOTALE SOMME B

€ 34.620,00

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

€ 125.000,00

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GOBBATO MAURIZIO

CODICE FISCALE: GBBMRZ58P22I040C

DATA FIRMA: 12/11/2020 13:14:57

IMPRONTA: 2172F8DD80109E7FECCEB97A76D89FC82328283B7A4AFDE58C6E1884912D5711
2328283B7A4AFDE58C6E1884912D5711B4F1847FA1A604BDA9743E7AA5F0F346
B4F1847FA1A604BDA9743E7AA5F0F346F1028D9B64C663501A0F190C5F5B89A0
F1028D9B64C663501A0F190C5F5B89A071053DF84167009A21C9E22B0E81D74A

NOME: MIORI MARIA TERESA

CODICE FISCALE: MRIMTR56E61I7540

DATA FIRMA: 16/11/2020 13:04:11

IMPRONTA: BA2AF85EE5B0CA56190FB68CFFCFDE6A5BD3D67E8C0772694116A9181B543D40
5BD3D67E8C0772694116A9181B543D402C9EEF374D1CC1E3211F60D3093E70CB
2C9EEF374D1CC1E3211F60D3093E70CB76074A019FF09A0F3265BC9E18173C14
76074A019FF09A0F3265BC9E18173C142B9DFE48ADF32E29BA0FFE56440E7D88

NOME: CIRIANI ALESSANDRO

CODICE FISCALE: CRNLSN70M02G8880

DATA FIRMA: 16/11/2020 13:16:17

IMPRONTA: 42175A7568F1D4E1D09256D81D30F7B84731BB95514550149EFA1DB817A6B633
4731BB95514550149EFA1DB817A6B633F3B8F940088276EDAB49A6202266D118
F3B8F940088276EDAB49A6202266D118253F16CEE67C066A7B30F84907C1F4F4
253F16CEE67C066A7B30F84907C1F4F423B3C44A3AAC2EA3DECEA49B1D180CDE